La giornata a Piazza Affari

Enel e Terna trainano l'energia Nexi corre con i rumors su Tpg

A Piazza Affari l'indice Ftse Mib cede l'1,32%. In cima al paniere Nexi + 4,12%, dopo i rumors sull'offerta del fondo Tpg per la sua divisione digitale. Nel settore dell'energia corrono i big Terna +1,1%, Enel +0,99% ed Eni +0,77%.

Stm giù per governance e lavoro L'automotive frena con Iveco

Frena l'auto con Iveco a -2,18% e Stellantis -2,99%. Banche in rosso con Intesa -2,91%, Unicredit -2,80% e Bpm -2,10%. Nell'industria Leonardo a -1,60%, tonfo di Stm -3,74% per le incognite su governance e occupazione.

Le notizie di Borsa su carta e online

Gli aggiornamenti de "La Stampa" corrono tra edizione digitale e cartacea. Numeri e quotazioni si trovano in sintesi negli spazi a sinistra e, integrali, sulla pagina web del nostro sito internet raggiungibile attraverso il QR Code che trovate qui a destra.

PAOLO GALLO L'amministratore delegato di Italgas: "Il disaccoppiamento non può funzionare, ora basta con gli slogan"

"Dai piani Usa nuova spinta sul gas L'Ue? C'è ancora troppa ideologia"

L'INTERVISTA

GIUSEPPE BOTTERO
TORINO

«Le politiche di Trump avranno sicuramente un'influenza sull'Europa. E penso che la Commissione Ue dovrebbe rivedere le sue strategie con maggiore pragmatismo» dice Paolo Gallo, amministratore delegato di Italgas. Secondo il manager, che guida un colosso da oltre un miliardo e mezzo di ricavi, le mosse di Bruxelles fin qui «sono state inefficaci, perché intrise di ideologia. Non si può fissare gli obiettivi e imporre anche la strada per raggiungerli» dice negli studi Tv de La Stampa, in un dialogo con l'economista Simona Benedettini. «Da un punto di vista energetico – spiega – gli Usa sono già indipendenti e stanno diventando esportatori».

Gallo, le imprese soffrono, all'orizzonte ci sono i dazi e le bollette continuano a rappresentare un problema. E l'aumento delle esportazioni di gas naturale dagli Stati Uniti è destinato ad aumentare. Che effetto avrà?

«I mercati saranno più liquidi e quindi dovrebbe esserci maggiore concorrenza. Questo aiuterà a ridurre il prezzo del gas, che è già tornato su livelli accettabili. Il Gnl ha una flessibilità enorme: una volta caricato su una metaniera, questa può cambiare rotta. Dobbiamo però avere infrastrutture adeguate per cogliere queste opportunità».

Le tariffe su acciaio e alluminio avranno un contraccolpo sul vostro settore?

> La strategia europea
> La soluzione non può passare solo per rinnovabili e batterie elettriche È una favola senza lieto fine

«Avranno un impatto soprattutto sui produttori. Normalmente le politiche dei dazi non hanno grande successo, spero che dopo queste dichiarazioni si torni a un tavolo negoziale. Negli Stati Uniti l'inflazione sta risalendo e il Paese si trova di fronte a una potenziale recessione. Per il settore Oil & Gas, l'aumento dei costi di queste materie prime significa costi più elevati, soprattutto per gli investimenti destinati allo sviluppo delle infrastrutture».

In questo scenario, che ruolo ha la Cina?

«Parlano i numeri. Nel 2023 più del 60% dell'energia elettrica è stato prodotto da carbone. È vero che nelle rinnovabili stanno crescendo, ma l'economia di Pechino si basa ancora in gran parte sulle fonti fossili. Ci vorranno decenni perché la situazione cambi davvero».

Il Clean Industrial Deal da 100 miliardi rafforzerà l'industria europea o rischia di restare un piano teorico?

«Sono un po' critico, non sul progetto in sé, che sicuramente è importante perché può aiutare l'industria a evolversi, ma perché, leggendolo nei dettagli, si trovano ancora tantissimi elementi ideologici».

A cosa si riferisce?

«La soluzione non può passare solo per le rinnovabili, l'elettrificazione spinta e le batterie. Chi conosce i sistemi energetici sa bene che questa equazione non regge: è una bellissima favola, ma rischia di non avere un lieto fine. Serve un approccio neutrale verso le tecnologie, che vanno valutate in base a costo, efficacia e rapidità nel raggiungere gli obiettivi».

Qual è la situazione delle famiglie?

«A fine 2022 le bollette erano schizzate a livelli che, nella mia vita, non avevo mai visto. Se vogliamo evitare situazioni simili, dobbiamo utilizzare tutti gli strumenti a disposizione, dal biometano all'idrogeno, ai gas sintetici e lavorare su un mix energetico equilibrato».

Il famoso disaccoppiamento tra i prezzi di gas ed elettricità, di cui si parla spesso, è percorribile?

«Gli slogan non servono. Credo che il disaccoppiamento non funzioni perché, da un lato, rischia di rallentare le nuove installazioni di rinnovabili e, dall'altro, non porterebbe a una reale diminuzione dei prezzi. Dobbiamo invece aumentare l'offerta di energia anche con una maggiore diversificazione, incentivando i contratti a lungo termine. Un aspetto fondamentale è anche l'efficienza energetica, su cui devono lavorare sia le aziende sia i cittadini».

BANCA DI ASTI
CASSA DI RISPARMIO DAL 1842

ESTRATTO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Gli Azionisti aventi diritto di voto nell'Assemblea della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (la "**Banca**") sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale della Banca, in Asti, Piazza Libertà, n. 23, il giorno **17 aprile 2025, alle ore 12.30 in unica convocazione** per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024:
   a) approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, corredato delle relative relazioni;
   b) destinazione dell'utile.
2. Nomina del Collegio Sindacale:
   a) nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente;
   b) determinazione dei compensi dei componenti il Collegio Sindacale.
3. Determinazione dei compensi dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
4. Remunerazioni:
   a) Politiche di remunerazione e di incentivazione;
   b) Piano di *Phantom Shares* – Remunerazione Variabile 2025.
5. Autorizzazione ad acquistare e a disporre di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-*ter* del Codice civile.

****

Si avvisano i Signori Azionisti che ai sensi dell'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (il "Decreto"), convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27 (i cui effetti sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2025 dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15) l'intervento dei soci in Assemblea avverrà esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 e successive modifiche e integrazioni ("TUF"), senza partecipazione fisica da parte dei soci.

Le informazioni riguardanti modalità e termini per: (i) la legittimazione all'intervento in Assemblea (si precisa che la record date è l'8 aprile 2025); (ii) la partecipazione all'assemblea e il conferimento della delega al rappresentante designato (si precisa che ai sensi dell'art. 106 del "Decreto", l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato Computershare S.p.A.); (iii) l'integrazione dell'ordine del giorno e la presentazione di proposte su materie già all'ordine del giorno; (iv) il diritto di porre domande prima dell'assemblea; e (v) la reperibilità della documentazione concernente le materie all'ordine del giorno e dell'ulteriore documentazione assembleare, sono contenute nell'avviso di convocazione disponibile sul sito internet della Banca (www.bancadiasti.it), nella sezione "Investor Relations – Assemblea Soci".

Per riferimenti:
www.bancadiasti.it, segreteria@bancadiasti.it, telefono 0141 393258.

Asti, 21 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giorgio Galvagno

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. - Gruppo Cassa di Risparmio di Asti
Sede Legale e Direzione Generale in Asti, Piazza Libertà n. 23 – 14100 Asti
Capitale Sociale € 363.971.167,68 (interamente versato) - P.IVA 01654870052 - Codice Destinatario SDI 75HCYT1 - Codice Fiscale e Registro delle Imprese 00060550050, n. REA AT 76036, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia e-mail: info@bancadiasti.it – indirizzo internet: www.bancadiasti.it
www.bancadiasti.it

A MONCALIERI
Proponiamo in VENDITA
fabbricato produttivo adibito a complesso terziario-direzionale di mq. 8071 circa.

SUPERFICI FABBRICATO

PIANO SEMINTERRATO		
Uffici	483 mq	
Atrio	59 mq	
Collegamenti orizzontali	63 mq	
Collegamenti verticali	22 mq	
Autorimessa	35 mq	2 p.a.
Collegamenti orizzontali	63 mq	
Intercapedine	126 mq	
Autorimessa	911 mq	26 p.a.
Archivio	231 mq	
Locali tecnici	180 mq	
Cantina-deposito	182 mq	
PIANO TERRA RIALZATO		
Uffici	1.956 mq	
Atrio	139 mq	
Collegamenti verticali	57 mq	
Terrazzo	47 mq	
Alloggio custode	67 mq	
Passerella pedonale coperta	63 mq	
PRIMO PIANO		
Uffici	297 mq	
Alloggio custode	72 mq	
Collegamenti orizzontali	37 mq	
Collegamenti verticali	47 mq	
Locali tecnici	53 mq	

AREA ESTESA

PIANO INTERRATO - TERRA	
Parcheggio - Rampa carraia	2.593 mq
Verde privato	2.269 mq
PIANO TERRA	
Cortile retro	570 mq

Per informazioni ulteriori e visite scrivere a:
eugeniofarina@eugeniofarina.it
IMMOBILIARE NOEMI SRL

tutto Compreso
La Stampa CARTA + La Stampa DIGITALE
lastampa.it/abbonamenti

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
www.manzoniadvertising.it
Numero verde: 800.93.00.66